

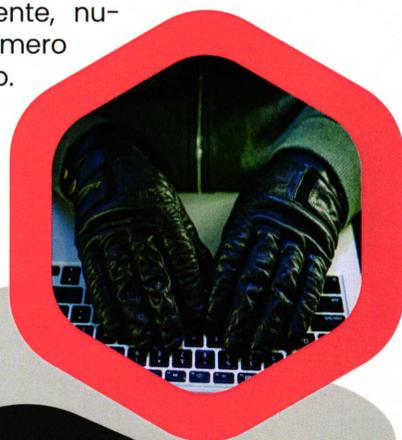
TRUFFE ONLINE SU STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

L'utilizzo sempre più massiccio di strumenti di pagamento digitali ed elettronici, carte di debito (bancomat), carte di credito o prepagate, conti correnti online ed app di pagamento va di pari passo con la crescita delle frodi che si fanno sempre più sofisticate e insidiose. Lo scopo delle truffe è quello di carpire i dati riservati: password, codici di accesso o codici che servono per disporre le operazioni (OTP).

LE TRUFFE ONLINE PRINCIPALI TIPOLOGIE

Phishing

Phishing è un termine che deriva dall'inglese e sostanzialmente può essere tradotto con "abboccare all'amo". È una frode che si realizza con l'invio di false e-mail che sembrano provenire dalla nostra banca o da Poste: la mail spinge l'utente a cliccare su un link presente nel testo che conduce ad un falso sito internet in apparenza identico a quello del nostro istituto bancario, dove viene richiesto di inserire informazioni estremamente riservate: password, nome utente, numero di cellulare, numero della carta di credito. Così facendo stiamo fornendo al truffatore molti dati che lo agevolano nel compimento della truffa a nostro danno.



Spoofting

È l'evoluzione del phishing: anche in questo caso viene inviato un messaggio, ma non tramite email, bensì tramite un SMS. Il mittente del messaggio sembra essere la nostra banca, ed infatti si posiziona in coda a tutti gli altri messaggi già più volte pervenuti dal nostro istituto di credito, **perché i truffatori sono in grado di falsificare il mittente del messaggio**. Attenzione! Il contenuto del messaggio è sempre allarmante: ci avverte di un tentativo di entrare nel nostro profilo, o del blocco dell'attività online per un mancato aggiornamento così via, e viene inserito un link sul quale cliccare per risolvere il problema. In realtà cliccando su quel link si attiva la truffa e ci vengono richiesti dati riservati.

Vishing

Una volta ricevuto l'SMS e aver cliccato sul link si viene contattati telefonicamente dal truffatore che si finge un operatore della nostra banca. Si tratta di **Vishing**: con una scusa plausibile ci induce a comunicargli i codici che mano a mano arrivano sul nostro cellulare. Attenzione, se lo facciamo di fatto stiamo fornendo le OTP, ossia i codici dispositivi necessari per autorizzare le operazioni effettuate online così permettendo al truffatore di portare a compimento la frode. Nelle forme più innovative ci viene chiesto di inquadrare un QR code, o di autorizzare con sistemi biometrici, come l'impronta digitale e il riconoscimento facciale. L'interlocutore ci assicura che l'operazione serve per "salvare" il nostro denaro, ma in realtà è proprio il contrario: stiamo autorizzando delle operazioni di pagamento a nostro danno.

COME DIFENDERSI?

I CONSIGLI DI ADICONSUM

- ✓ **Nessuna banca chiede dati riservati né tramite telefono, né tramite email né attraverso un sms.** Se qualcuno, anche presentandosi come un operatore della nostra banca dovesse chiedere tali informazioni, si tratta di un tentativo di frode;
- ✓ **NON cliccare su link contenuti in email o sms,** se lo facciamo non inserire mai dati riservati (codice utente, password, codici di sicurezza, dati delle carte di pagamento ecc.);
- ✓ **NON fornire mai i propri dati riservati,** né al telefono, né via mail né tramite sms o messaggi Whatsapp;
- ✓ **NON fornire mai i codici OTP** che arrivano via Sms;
- ✓ **NON fornire mai autorizzazioni** tramite impronta digitale, riconoscimento facciale o QR code.

COSA FARE IN CASO DI TRUFFA SUBITA

- ✓ **Presentare disconoscimento** delle operazioni in banca o alle Poste **richiedendo il rimborso delle somme sottratte;**
- ✓ **Presentare denuncia** alle competenti autorità;
- ✓ In caso di **risposta negativa** della banca è possibile ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario.

IL PROGETTO

CAFFÈ CULTURALI

(CULTURA ARTE FORMAZIONE
FRATERNITÀ EMANCIPAZIONE)

Il progetto "CAFFÈ CULTURALI (Cultura Arte Formazione Fraternità Emancipazione)" è finanziato dalla Regione Marche con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ad Anteas Marche APS capofila e ai partner ANOLF Marche ODV, ADICONSUM Marche APS, ISCOS Marche ODV, Anteas Ancona APS, Anteas Falconara ODV, Anteas Osimo APS, Anteas Senigallia ODV, Il Pozzo nel Deserto APS, in collaborazione con CISL Marche.

Il progetto intende rispondere al riconoscimento internazionale della funzione trasversale della cultura e delle arti nel miglioramento del benessere dei cittadini italiani e non, in particolare dei soggetti in condizione di fragilità e vulnerabilità, e per lo sviluppo del tessuto associativo e la coesione sociale.

Saranno realizzate azioni di formazione, advocacy, inclusione, cittadinanza attiva e multi-culturale, cultura per la cura delle fragilità e il benessere delle comunità quali ad es: Caffè linguistici, Caffè culturali di cittadinanza consapevole e sostenibile, Caffè itineranti per la promozione del territorio e delle forme artistiche cittadine, Teatro sociale, Doposcuola culturale, Caffè Alzheimer.

LE NOSTRE SEDI

ANCONA

ancona@adiconsum.it

Via G. Ragnini 4 - Tel. 0712832101

JESI

Via Gallodoro 66 - Tel. 0712832101

FABRIANO

Via De Gasperi 50 - Tel. 073221754

SENIGALLIA

Via R. Sanzio 46 - Tel. 07164470

MACERATA

macerata@adiconsum.it

Via G. Valenti 27 - Tel. 07334075212

TOLENTINO

Via Benadduci 14 - Tel. 07334075212

CIVITANOVA MARCHE

Largo Castelfidardo 2 - Tel. 07334075212

ASCOLI PICENO

ascoli@adiconsum.it

C.so V. Emanuele 37 - Tel. 073624951

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

sanbenedetto@adiconsum.it

Piazza Nardone 23 - Tel. 0735581934

FERMO

fermo@adiconsum.it

Viale XXV Aprile 116 - Tel. 073460971

PORTO SAN GIORGIO

Via dei Pini 168 - Tel. 073460971

PESARO

pesaro@adiconsum.it

Via Porta Rimini 11 - Tel. 0721370104

FANO

Via Garibaldi 69 - Tel. 3386372426

www.adiconsummarche.it



TRUFFE ON-LINE

su

STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI